



IL RETTORE

- Vista la legge 30.12.2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", e s.m.i., e in particolare gli artt. 16 e 24, comma 6;
- Visto lo Statuto dell'Università per Stranieri di Perugia, emanato con D.R. n. 80 del 13.04.2012, e s.m.i.;
- Visto il Codice Etico dell'Ateneo, emanato con D.R. n. 212 del 26.07.2011;
- Visto il "Regolamento per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi della legge n. 240/2010", emanato con D.R. n. 180 del 30.07.2012;
- Viste le delibere del 03.04.2017 e del 12.04.2017 con le quali il Consiglio di Amministrazione ha approvato le proposte di attivazione di n. 2 procedure valutative volte alla copertura di posti di professori di II fascia mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010, e del relativo Regolamento di Ateneo, sulle quali ha espresso parere favorevole il Senato Accademico del 03.04.2017 e dell'11.04.2017;
- Vista la delibera del 20.04.2017 con la quale il Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane e Sociali tenutosi in forma ristretta ai soli Professori di I e II Fascia, ha individuato i soggetti da sottoporre a procedura valutativa riservata ex art. 24, co. 6 della Legge 240/2010, ha indicato gli opportuni elementi di qualificazione didattica e scientifica ritenuti necessari per i posti, nonché ha proposto i componenti delle Commissioni;
- Visto il D.R. n. 160 del 09.05.2017 con cui sono indette n. 2 procedure valutative volte alla copertura di:
- n. 1 posto di professore di II fascia per il SSD L-FIL-LET/04, corrispondente all'impegno di 0,20 p.o., mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge 30.12.2010, n. 240, e del relativo Regolamento di Ateneo;
 - n. 1 posto di professore di II fascia per il SSD M-STO/04, corrispondente all'impegno di 0,20 p.o., mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge 30.12.2010, n. 240, e del relativo Regolamento di Ateneo;
- Visti i risultati relativi al conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale pubblicati dal MIUR, tornate 2012 e 2013;
- Fatto salvo il rispetto delle percentuali previste dall'art. 18, comma 4, e dall'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010;
- Visto il Decreto Ministeriale 5 agosto 2016 n. 619 "Decreto criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2016";
- Visto D.L. n.244/2016 pubblicato nella G.U. del 30.12.2016 "Mille proroghe 2017", convertito nella legge 27 febbraio 2017, n. 19, in particolare l'articolo 4, comma 3-bis, che proroga (dal 31 dicembre 2017) al 31 dicembre 2019 la possibilità per le università di procedere alla chiamata nel ruolo di professore di prima e di seconda fascia, previa valutazione, di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato già in servizio presso il medesimo ateneo, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale;
- Vista la nota Miur prot. n. 2682 del 27.02.2017 "Disposizioni in tema di Personale e reclutamento – anno 2017";
- Vista la deliberazione n. 31 del Consiglio di Amministrazione del 3 novembre 2016 in tema di programmazione di personale docente;
- Verificato il rispetto delle indicazioni contenute nella Legge 23 novembre 2012, n. 215 "Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti



Università
per Stranieri
di Perugia

locali e nei consigli regionali. Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni.”;
Ritenuto, pertanto, di dover provvedere alla costituzione della commissione giudicatrice;

DECRETA

ART.1 – La commissione giudicatrice della procedura volta alla copertura di un posto di professore di seconda fascia, mediante chiamata riservata, ai sensi dell’art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010 e del relativo Regolamento dell’ Ateneo, del ricercatore a tempo indeterminato in servizio presso l’Ateneo e in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale di cui all’art. 16 della Legge 240/2010, dott. Giulio VANNINI, inquadrato nel settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/04 “Lingua e Letteratura Latina”, è costituita come segue:

1. **Prof. Mario Alberto LABATE**, Ordinario inquadrato nel SSD L-FIL-LET/04 “Lingua e Letteratura Latina” presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia dell’Università degli Studi di Firenze;
2. **Prof.ssa Federica BESSONE**, Ordinario inquadrato nel SSD L-FIL-LET/04 “Lingua e Letteratura Latina” presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell’Università degli Studi di Torino;
3. **Prof. Giampiero ROSATI**, Ordinario inquadrato nel SSD L-FIL-LET/04 “Lingua e Letteratura Latina” presso il Dipartimento Classe di Scienze Umane della Scuola Normale Superiore di Pisa.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

ART.2 – La Commissione così composta valuta il curriculum, le pubblicazioni scientifiche e l’attività didattica e di ricerca del candidato individuato.

La Commissione, che potrà riunirsi anche per via telematica, è tenuta a concludere i lavori entro sei mesi dalla data di nomina. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della selezione per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione.

Gli atti consistono nei verbali di ogni singola riunione di cui fanno parte integrante i giudizi individuali e collegiali resi dalla Commissione nei confronti del candidato per ciascuna fase della procedura e nella relazione finale riassuntiva dei lavori.

La Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, esprime la valutazione in merito al candidato individuato e ne determina o meno l’idoneità a svolgere le funzioni didattiche e di ricerca in qualità di professore associato presso questo Ateneo.

ART.3 – Dalla data di pubblicazione del presente decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorrono, in deroga ai trenta giorni previsti dall’art. 9 del Decreto Legge 21.04.1995, n. 120 convertito con modificazioni, dalla Legge 21.06.1995, n. 236, i sette giorni per la presentazione al Rettore di eventuali istanza di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l’insediamento della commissione non è ammessa istanza di ricusazione dei commissari.

F.to IL RETTORE
Prof. Giovanni PACIULLO

PUBBLICATO IN DATA 24 MAGGIO 2017